

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 36 DEL 17 GENNAIO 2023

Il giorno **17 gennaio 2023**, alle ore 17.00, si è riunito il **Comitato Consultivo Territoriale di Parma**.

La riunione si svolge mediante mezzi di video-telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento da remoto i Signori (ente di appartenenza):

1. *Massimo Donati (Ass. Kuminda) - Presidente*
2. *Alessio Malcevschi (Università degli Studi di Parma)*
3. *Francesca Campanini (Confconsumatori)*
4. *Alessandro Angella (Comune di Parma)*
5. *Silvano Annoni (Italia Nostra)*
6. *Silvia Borella (ASCOM)*
7. *Massimo Perotti (CNA)*
8. *Maria Chiara Albertini (UPI)*
9. *Gianfranco Mazza (Coldiretti)*
10. *Fabio Faccini (Cigno Verde)*
11. *Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)*
12. *Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore)*
13. *Stefano Cantoni (Confesercenti)*

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- *Moris Ferretti (Vicepresidente Iren)*
- *Ignazio Cannas (ADOC)*
- *Stefano Cantoni (Confesercenti)*
- *Patrizia Bonardi (Sirio Coop. Sociale)*
- *Leonardo Figna (Gruppo Giovani dell'Industria di Parma)*
- *Luca Cenci (EMC2)*
- *Arnaldo Conforti (CSV Emilia)*

In assenza del Presidente e del Vicepresidente del Comitato, causa improrogabili impegni, e dopo votazione unanime, assume la Presidenza della seduta Massimo Donati (Ass. Kuminda) (di seguito “Presidente della seduta” o “Presidente”), il quale ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 05/01/2023, per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. *Le comunità Energetiche Rinnovabili: una risposta alle sfide energetiche. I modelli di Iren per un rapido sviluppo;*
2. *Stato avanzamento dei progetti: Green in Parma, Lostello, BenEssere in Natura, Sentieri Solidali, Percorsi di teatro, Vip di quartiere;*
3. *Nuovo progetto inserito in piattaforma irencollabora.it: Memorie d’acqua e di Pietra;*
4. *Varie ed eventuali.*

Il Presidente della seduta propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Damiano Durante della Direzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all’unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti, Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia, della medesima Direzione, e Oreste D’Addese di Iren Smart Solutions, limitatamente alla trattazione del primo punto all’ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto all’ordine del giorno.

* * * * *

1. Le comunità Energetiche Rinnovabili: una risposta alle sfide energetiche. I modelli di Iren per un rapido sviluppo

Il Presidente cede la parola a Oreste D’Addese, Responsabile Progetto Comunità Energetiche di Iren Smart Solutions, che, ringraziato il Presidente della seduta e i membri del Comitato, procede ad illustrare le caratteristiche delle comunità energetiche rinnovabili e le ragioni per cui rappresentano un’opportunità per i cittadini, per le pubbliche amministrazioni e per le imprese.

Oggi, afferma D’Addese, ci troviamo di fronte a una transizione in ambito energetico, volta all’abbattimento delle emissioni di gas serra, alla riduzione dei consumi e all’aumento dell’efficienza energetica, una tra le principali sfide per il nostro Paese.

La transizione da un sistema elettrico basato sulla produzione di energia attraverso pochi impianti, generalmente alimentati da fonti fossili, ad una moltitudine di piccoli e medi impianti

dislocati in prossimità del consumatore, è ormai inarrestabile e la produzione fotovoltaica rappresenta un elemento chiave per la transizione energetica.

Il progetto Comunità Energetiche del Gruppo Iren – la task force dedicata costituita nel 2021 – è una risposta a questa esigenza di cambiamento, proponendo soluzioni che apportano evidenti benefici per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e per le imprese.

Il Gruppo Iren ha previsto due modelli di comunità energetica: il modello *Produttore*, rivolto principalmente alla pubblica amministrazione e alle piccole e medie imprese, e il modello *Venditore*, rivolto principalmente ad un target residenziale.

Il Gruppo Iren, per supportare al meglio i soggetti che desiderano attivare una comunità energetica rinnovabile, offre un servizio che va dal supporto amministrativo e contrattuale necessario per accedere agli incentivi previsti, all'installazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici, sino al monitoraggio dei flussi di energia prodotti.

D'Addese precisa che, al fine di garantire il raggiungimento del pieno potenziale energetico della comunità energetica secondo quanto previsto dal GSE, occorre mappare il territorio in funzione delle cabine primarie presenti nel territorio.

A conclusione, D'Addese sottolinea i benefici per i territori e per i membri di una comunità energetica, a partire dalla costruzione di infrastrutture fotovoltaiche, dal risparmio economico, fino ai benefici sociali e culturali in particolare verso le fasce più deboli della comunità.

Terminata l'illustrazione, il Presidente della seduta invita i membri del Comitato a porre eventuali domande o richieste di approfondimento.

Maria Chiara Albertini (UPI), chiede se Iren abbia già attivato sul territorio di Parma delle Comunità Energetiche. D'Addese risponde che ad oggi sono state realizzate piccole comunità per lo più di tipo residenziale. Il Gruppo Iren, nell'attesa della definizione dei decreti attuativi, sta mappando i distretti territoriali in funzione delle cabine primarie e sta sviluppando tutti gli asset necessari per una pronta attivazione.

Ghidini (Federconsumatori), chiede quali siano i costi d'investimento per l'avvio di una comunità energetica di dimensioni piccole, medie e grandi. Inoltre, chiede quali siano i benefici economici per coloro che aderiscono ad una comunità energetica.

Per legge, afferma D'Addario, una comunità energetica per essere tale deve avere un minimo di due soci e deve consumare il 70% dell'energia prodotta. Il costo dell'impianto è in funzione della potenza installata, mentre il risparmio (nel modello *Produttore*) ammonta a

circa il 10% del costo annuale di energia. Occorre precisare infine che le modalità di redistribuzione dei benefici all'interno della comunità energetica vengono decise dai soci. Terminata la discussione i membri ringraziano D'Addese per quanto esposto.

In considerazione dell'esigenza di dare adeguato spazio alla discussione, il Presidente propone di anticipare la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. I presenti approvano la proposta.

3. Nuovo progetto inserito in piattaforma irencollabora.it: Memorie d'acqua e di Pietra;

Il Presidente cede la parola a Durante per la presentazione del progetto "*Memorie d'acqua e di pietra*".

Si tratta, afferma Durante, di un progetto di manutenzione e restauro di alcune fontane storiche nell'appennino parmense. Il progetto, presentato dal gruppo Tutela Ambiente Montano sezione del CAI di Parma, nasce a seguito del censimento dei beni storici minori dell'appennino parmense. Dallo studio è emerso che in tanti paesi e frazioni ancora oggi sono presenti fontane e lavatoi che, in epoche non tanto lontane, rappresentavano per la comunità un'importante punto di approvvigionamento dell'acqua. Non a caso, su alcune di queste veniva apposta anche un'immagine sacra a tutela e protezione. Per questo il Cai Parma, attraverso il progetto, vuole porre l'attenzione sulla risorsa acqua e sulla salvaguardia di quei manufatti che conservano la memoria storica dei luoghi.

Nel dettaglio, prosegue Durante, il progetto si propone di restaurare due manufatti ubicati nei territori serviti dal Gruppo Iren:

- *la Fontana con maestà di Antesica, Comune di Langhirano*
- *la Fontana di sesta, Comune di Corniglio.*

Per far conoscere il progetto, il CAI prevede di attivare quattro incontri formativi rivolti agli insegnanti degli Istituti Comprensivi dei Comuni di Langhirano e Corniglio.

Inoltre, in accordo con gli insegnanti e con i dirigenti dei plessi scolastici, si propone di organizzare visite guidate ai manufatti restaurati o in fase di restauro. Per supportare le attività didattiche verrà realizzato un video professionale, testimonianza del restauro avvenuto, ed un opuscolo didattico da utilizzare nelle scuole e durante gli incontri pubblici che si terranno sempre nei Comuni interessati.

È inoltre prevista, aggiunge Durante, un'attività di comunicazione del progetto attraverso comunicati stampa, il sito web e i profili social del CAI Parma.

Ai lavori di restauro prenderanno parte professionisti e ditte specializzate del settore.

In merito alle tempistiche, prosegue Durante, prima di iniziare i lavori di restauro occorrerà ottenere le autorizzazioni dal Comune di Langhirano e Corniglio. Inoltre, il CAI ritiene sia utile coinvolgere la Sovrintendenza per un ulteriore avallo sulle modalità di realizzazione dei restauri ed Iren per esaminare l'efficienza dell'approvvigionamento idrico delle fontane e per valutare eventuali interventi manutentivi.

Per la realizzazione del progetto è previsto un budget di 15.500€ di cui è necessaria la disponibilità prima di richiedere l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori ai Comuni coinvolti.

Secondo quanto affermato dal referente del CAI Parma, riferisce Durante, i tempi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni sono massimo due mesi, per questo, prima della prossima seduta del Comitato prevista per aprile si conoscerebbe l'esito dell'iter autorizzativo. Perotti (CNA), considerando anche che si è alla prima seduta del 2023, suggerisce di approvare il progetto a condizione che, entro la seduta del Comitato di aprile, siano state ottenute e presentate al Comitato le autorizzazioni necessarie.

Il Comitato approva di sostenere il progetto con un contributo di €15.500 da erogarsi al CAI Sezione di Parma, in due tranche in ragione dello stato di avanzamento, a condizione che vengano prodotte le autorizzazioni necessarie entro l'11 aprile 2023. Qualora la condizione non dovesse verificarsi, l'approvazione e il riconoscimento del contributo economico da parte del Comitato saranno da considerare nulli.

2. Stato avanzamento dei progetti: *Green in Parma, Lostello, BenEssere in Natura, Sentieri Solidali, Percorsi di teatro, Vip di quartiere;*

Il Presidente cede la parola a Faccini (*Cigno Verde*) per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto *Green in Parma*. Faccini ricorda che il progetto *Green in Parma* era diviso in due annualità: nella prima l'obiettivo era di individuare gli stakeholder da coinvolgere nel progetto e procedere alla loro formazione, nella seconda era previsto di individuare delle aree della città nelle quali procedere concretamente con dei progetti di greening. Nella seconda annualità, aggiunge Faccini, è stato effettuato un sondaggio per comprendere il pensiero dei cittadini in merito ai cambiamenti climatici avvenuti nella città di Parma e per valutare possibili azioni di greening.

Occorre considerare poi il lavoro svolto per la creazione di un App attraverso cui i cittadini possono segnalare delle aree denominate “piccolo verde mancato”, sulle quali si potrebbe procedere con un’operazione di rinverdimento.

Il 16 gennaio 2023 si è tenuto un incontro con rappresentanti del Comune di Parma per chiedere di individuare una piccola area sperimentale sulla quale fare un intervento di greening. Le attività verrebbero finanziate dai fondi già erogati dal Comitato territoriale di Parma e da una campagna di raccolta fondi mirata. A fronte di risultati positivi della sperimentazione, le attività potrebbero essere estese anche in altri quartieri di Parma. Infine, riferisce Faccini, va menzionato l’iniziativa “Ombre in centro”, con la quale si vogliono realizzare alcuni filmati nei quali prefigurare lo scenario della città tra dieci anni dopo gli interventi di rinverdimento.

Il Presidente cede quindi la parola a Malcevschi (*Università di Parma*), per aggiornare i membri sulla parte del progetto Green in Parma assegnato all’Università.

Malcevschi evidenzia che allo stato attuale sono state acquistate le piante da mettere a dimora e si è proceduto alla preparazione del terreno. Nei primi giorni di febbraio 2023, aggiunge Malcevschi, è prevista una breve inaugurazione con la stampa locale nella quale, a titolo simbolico, verrà messo a dimora il primo albero. Per quanto riguarda le tempistiche, l’Università di Parma ha proposto di posticipare la piantumazione delle piante di un paio di mesi, affinché ci siano le condizioni meteorologiche più adatte all’attecchimento delle stesse.

Il Presidente chiede a Durante di relazione sugli altri progetti in corso, a partire dal progetto Lostello. Durante ricorda che il progetto prevedeva l’attivazione di un servizio di consegne e ritiri destinato a famiglie e commercianti del quartiere Cittadella e del centro storico di Parma. Il servizio è stato svolto grazie al lavoro dei ragazzi dei percorsi socio-educativi e dei tirocini attivati da EMC2 Onlus. La consegna e i ritiri sono avvenuti con mezzi rigorosamente green: una cargo bike e/o mezzi elettrici.

Il progetto, aggiunge Durante, ha avuto complessivamente una durata di circa 16 mesi da settembre 2021 a dicembre 2022 e si è sviluppato in quattro fasi: formazione del personale e sviluppo delle condizioni operative essenziali per l’attivazione del progetto (conclusione a novembre 2021); lancio e promozione del servizio (conclusione a febbraio 2022); avvio del servizio di raccolta indumenti usati; valutazioni del progetto e individuazione di eventuali possibili implementazioni future (conclusione a dicembre 2022).

Ogni mese, afferma Durante, grazie al lavoro di 17 persone, sono stati raccolti circa 250 chilogrammi di abiti usati. Dal progetto sono nate alcune attività collaterali. Il gruppo di lavoro del porta a porta è stato impiegato anche nella distribuzione di materiale promozionale nei mesi di luglio e settembre 2022.

- Va poi aggiunto che una segreteria e 3 riders sono attualmente impiegati in alcuni progetti di delivery: ritiro e consegna colazioni e pane; consegna pasti e merende; consegne di prodotti in varie zone del centro a Parma.

Durante conclude affermando che, visto l'esito positivo del progetto, è intenzione di EMC2, in accordo con il Comune di Parma, ampliare e/o sviluppare un progetto con finalità analoghe anche per il 2023. Angella aggiunge che il nuovo progetto è stato candidato al Bando Atersir ed è stato ammesso. Alla data del Comitato si stanno chiarendo tutti gli aspetti normativi per il suo sviluppo.

Durante passa poi alla rendicontazione del progetto *Benessere in Natura*. Il progetto, oltre alle attività didattiche, prevedeva anche la realizzazione di un laghetto della "biodiversità" di circa 30mq all'interno dell'area della Picasso Food Forest, a valle del positivo esito dell'iter autorizzativo Comunale conclusosi a settembre 2020.

A dicembre 2022, l'associazione Parma Sostenibile ha iniziato e concluso i lavori di scavo. Il laghetto, riferisce Durante, ha le dimensioni di 6 m per 5 m ed ha una profondità massima di 80 cm. Su metà del perimetro del laghetto è stato anche realizzato un Bob-Garden largo 60 cm e profondo 40 cm. Il laghetto è popolato con piante acquatiche di 28 specie diverse. Al momento non sono previsti inserimenti di fauna che si è popolata in maniera naturale. Per promuovere il laghetto della biodiversità è in programma un evento in occasione della giornata mondiale delle zone umide previsto per sabato 4 Febbraio 2023.

Durante passa poi alla presentazione del progetto: "*Sentieri Solidali*", il cui scopo, ricorda, è di mantenere le reti sentieristiche dell'appenino parmense in sinergia con il mondo della montagna e le realtà della cooperazione sociale di tipo B.

Come da cronoprogramma, i lavori sono iniziati a novembre 2022 e dovrebbero terminare a maggio 2023, condizioni meteorologiche permettendo.

Le zone coinvolte dai lavori l'Alta Val Taro (comuni di Borgo Val di Taro, Albareto e Bedonia), la Val Ceno (comuni di Bardi, Bore, Pellegrino Parmense e Varsi), la Val Cedra, la Val Bratica e e la Val Parma (comuni di Corniglio, Monchio, Neviano degli Arduini).

Il 25 gennaio 2023 si terrà un incontro con le cooperative per definire nel dettaglio su quali sentieri procedere e in quale periodo.

Durante passa poi a relazionare sul progetto:” *Percorsi di teatro*”, ricordando che Ermo Colle si è impegnato ad organizzare 18 incontri con un nuovo gruppo di ragazzi in carico ai servizi sociali del Comune di Langhirano. I referenti di Ermo Colle insieme agli assistenti sociali, il 4 gennaio 2023, hanno avviato la selezione dei ragazzi da coinvolgere nel progetto.

In merito al progetto “*Vip di Quartiere*”, afferma Durante, stanno proseguendo le attività previste; in particolare si sta allargando il consenso intorno al progetto specie da parte dei commercianti. Borella (Ascom) aggiunge che, a seguito della conferenza stampa, si è sviluppato un notevole interesse da parte della cittadinanza e da parte dei commercianti.

Donati (Kuminda) informa inoltre che il progetto “*Dilemma*” potrà ritenersi realizzato entro il prossimo Comitato di aprile, in cui verrà presentato un report conclusivo.

Terminata l’esposizione del punto all’ordine del giorno, non essendoci ulteriori temi e sentito il parere di tutti i membri, il Presidente della seduta alle ore 18.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della seduta
(Damiano Durante)

Il Presidente
(Massimo Donati)